



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

DECRETO PRESIDENZIALE

n. 160 del 12/09/2023

Oggetto: COMUNE DI NOCETO - FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA NOC_R6 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/17

IL PRESIDENTE

VISTE:

la Legge Regionale n. 20 del 24.3.2000;

la Legge Regionale n. 24 del 21.12.2017 e la Delibera di Giunta Regionale n. 1956 del 22.11.21;

PREMESSO sotto il profilo procedurale:

che il Comune di Noceto è dotato di un Piano Strutturale Comunale approvato con delibera di C.C. n. 25 del 31.5.2011, di un POC approvato con atto di C.C. n. 19 del 30.4.2013 e di un RUE approvato con delibera di C.C. n. 26 del 31.5.2011;

che il Comune ha approvato con Delibera di C.C. n. 45 del 30.09.19 il POC anticipatore 2018_2020 che l'art. 12 delle Norme tecniche di attuazione del POC stesso stabilisce abbia efficacia a partire dalla data di approvazione, entro la scadenza del periodo transitorio della L.R. 24/2017 (fino al 31/12/20, o, se antecedente, fino alla data di adozione del nuovo PUG);

che la L.R. n. 3 del 31.07.2020, in particolare con gli articoli 8, 9 e 10, ha prorogato di un anno i termini di 3 e 5 anni del periodo transitorio previsto dalla L.R. 24/2017;

che il Comune ha trasmesso con nota PEC 21606 del 24.07.2023 il Piano Urbanistico Attuativo di iniziativa privata denominato NOC R6 a sua volta ricevuto in prima versione in data 30.12.2021 ed integrato in data 25.05.2023 ed ha convocato una Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 bis della L. 241/1990, al fine di acquisire pareri e altri atti d'assenso comunque denominati ai sensi

dell'art. 35 c.4 della L.R. 20/2000, che si è conclusa in data 13.07.2023;

che il PUA in oggetto, a destinazione residenziale e usi compatibili, interessa una superficie territoriale di mq 17.110 ed è collocato a sud del Capoluogo ad ovest di via Sadino in continuità al tessuto urbano di tipo residenziale esistente;

che ai sensi dell'art. 35 c. 1 della L.R. 20/2000, in data 27 maggio 2023 gli elaborati di PUA sono stati depositati presso il Comune di Noceto per 60 giorni dandone pubblicità sul sito istituzionale del Comune e che al termine del periodo di deposito, con nota PEC n.22101 del 28.07.2023, il Comune ha comunicato di non aver ricevuto osservazioni;

Che, con nota PEC 20667 del 17.07.2023, il Comune si è espresso ritenendo non sussista la necessità di redigere una specifica VAS/VALSAT bensì sia sufficiente il rapporto ambientale di VAS/Valsat contenuto nel POC vigente;

che il Comune con la medesima nota ha trasmesso i pareri di:

- ARPAE Rif. Arpae Prot. n PG 93584/2023 Sinadoc 21787/2023;
- AUSL 38283 del 01.06.2023;

CONSTATATO nel merito:

che il PUA di iniziativa privata NOC_R6, a destinazione residenziale e usi compatibili prevede la costruzione di tipologie edilizie a bassa intensità ed è posto in Noceto, a sud del Capoluogo, in via Sadino ed interessa una superficie territoriale di 17.110 mq che confina sul lato nord con aree cortilizie ed aree verdi di fabbricati residenziali, a est con l'area verde di un fabbricato residenziale e in parte con via della Costituzione, a ovest con via Sadino e a sud in parte con area agricola ed in parte con l'area verde di pertinenza di una abitazione;

che l'area in oggetto è individuata nel PSC tra gli "Ambiti per nuovi insediamenti" con la sigla NOC_R6 ed è ricompresa nel POC anticipatore 2018_2020;

che il POC, nella scheda norma NOC-R6, prevede tra i propri obiettivi il collegamento stradale tra via Sadino e via della Costituzione, la realizzazione di una pista ciclo-pedonale di collegamento dell'ambito con i recapiti esistenti e previsti e di proseguire il sistema viale di via Sadino e che tali obiettivi sono stati parzialmente raggiunti dal PUA in oggetto, infatti il PUA prevede una strada che collega via Sadino e via della Costituzione e due piste ciclabili, una lungo via Sadino ed una lungo il margine ovest che collega via Sadino e via della Costituzione mentre non è definito in maniera sufficientemente chiara la sistemazione a viale del margine dell'abitato lungo via Sadino;

che la scheda norma di POC NOC_R6 che disciplina l'area, ammette carichi insediativi in termini di SU assegnata pari a mq 2.131, minima pari a mq 2.486 e massima pari a mq 2.842 e pertanto prevede, per il conseguimento della SU minima, la necessità di reperire fuori comparto una superficie per dotazioni territoriali pari a 2.958 mq.

che tale quota è stata soddisfatta in parte tramite la realizzazione di dotazioni territoriali fuori comparto per un totale di 495 mq ed in parte mediante la monetizzazione della quota residua necessaria pari a 2.463 mq;

che le dotazioni minime di progetto relative ad attrezzature e spazi collettivi interni all'ambito sono pari a 5.973 mq e quindi non inferiori al minimo del 30% della St indicato nella scheda di POC pari a 5.133 mq;

che la scheda di POC individua sia graficamente che in maniera descrittiva lo schema di assetto dell'ambito e prevede la distribuzione delle dotazioni territoriali, con particolare riguardo alle attrezzature e spazi collettivi, verso Via Sadino, la viabilità d'accesso all'ambito lungo il margine nord, c collega via Sadino a via della Costituente, oltre a viabilità veicolare interna all'ambito in direzione parallela a via Sadino e che tale impostazione generale dell'assetto non è confermata nel progetto di PUA;

che il Comune con nota prot. n. PEC 20667 del 17.07.2023 ha precisato che per il PUA NOC_R6, il rapporto ambientale Valsat/Vas è allegato al POC vigente;

DATO ATTO che la Valsat allegata al POC vigente per l'ambito NOC_R6 prevede le seguenti misure di mitigazione:

- per quanto attiene la matrice aria, è prescritto il rispetto dei requisiti minimi di prestazione energetica degli edifici, la dotazione di adeguati percorsi ciclopedonali, la realizzazione di un fascia boscata sul lato occidentale e su quello settentrionale di ampiezza non inferiore a 15 m da realizzare con specie autoctone;
- per quanto attiene la matrice rumore, è prescritta la predisposizione di una valutazione previsionale di clima acustico e relativa verifica;
- per quanto riguarda la matrice risorsa idrica, la Valsat prescrive che siano separate la linea delle acque nere da quella delle acque bianche e che la prima sia collettata in fognatura con recapito ad adeguato sistema di trattamento; dovrà essere prevista l'applicazione di idonei sistemi di laminazione delle acque meteoriche e dovranno essere minimizzate le superfici impermeabilizzate, incentivando le pavimentazioni permeabili e semipermeabili; per evitare il sovrasfruttamento idrico, infine, almeno una parte delle acque piovane provenienti dalle coperture degli edifici devono essere raccolte per il riutilizzo in usi compatibili, l'uso di dispositivi a basso consumo idrico e dev'essere valutata l'opportunità della raccolta, trattamento e riutilizzo delle acque provenienti dagli scarichi dei lavabo e delle docce;
- per quanto attiene la matrice Suolo/sottosuolo, la Valsat prevede che siano valutati in via preferenziale l'utilizzo di materiali di recupero da demolizione in sostituzione degli inerti da cava e che le aree a standard siano concentrate verso l'esterno dell'ambito in continuità con le aree non edificabili;
- per quanto attiene la matrice biodiversità/paesaggio, la Valsat prevede l'inserimento di siepi arboreo-arbustive plurispecifiche, lungo tutti i margini dell'ambito non in continuità con aree edificate già esistenti, realizzate con sesto di impianto non regolare con spessore medio di almeno tre metri al fine di tutelare il paesaggio che caratterizza il territorio interessato dal Piano, oltre che compensazioni ecologiche con rafforzamento della vegetazione verso sud e verso via Sadino; nell'illuminazione pubblica dell'ambito i sistemi adottati dovranno evitare la propagazione dei raggi verso l'alto e dovranno essere localizzati in modo da minimizzarne il numero ed ottimizzarne l'efficienza; in considerazione dell'interferenza con l'area vincolata ai sensi dell'art. 142 del D.lgs. 42/2004 (fascia di 150 m dal torrente Recchio), in fase attuativa dovrà essere redatta apposita relazione paesaggistica;
- per quanto attiene la matrice consumi e rifiuti, nel PUA devono essere individuate specifiche aree da destinare alla raccolta dei rifiuti solidi urbani;
- per quanto attiene la matrice energia/effetto serra, in fase di progettazione dovrà essere incentivato lo studio dell'orientamento, del disegno e l'inserimento delle nuove edificazioni al fine di minimizzare le dispersioni termiche e massimizzare l'uso del solare passivo e della produzione di energia da fonti rinnovabili; inoltre è prescritto l'utilizzo di sistemi al LED per la pubblica illuminazione e deve essere valutata la possibilità di utilizzo di sistemi di riduzione del flusso luminoso;
- per quanto attiene la matrice mobilità, prescrive di predisporre un'efficiente rete viabilistica di collegamento dell'ambito con i principali assi viabilistici, inoltre prescrive che l'area sia attrezzata con piste ciclopedonali per il collegamento dell'area con il centro paese e con i principali servizi;
- per quanto attiene la matrice radiazioni, qualora fosse necessario realizzare cabine di trasformazione di MT/BT o nuove linee di MT esse dovranno essere localizzate lontano da aree che richiedano la permanenza di persone per quattro o più ore giornaliere;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 35 c. 4 della L.R. 20/2000, l'espressione della Provincia con il presente atto attiene alla formulazione delle osservazioni relativamente a previsioni di piano che contrastano con i contenuti del PSC o con le prescrizioni di piani sopravvenuti di livello territoriale superiore, e che successivamente il Consiglio Comunale deciderà in merito alle osservazioni presentate adeguando il piano ovvero si esprimerà sulle stesse con motivazioni puntuali e circostanziate ed approverà il piano;

CONSIDERATO:

che in data 1.1.2018 è entrata in vigore la L.R. n. 24 del 21.12.2017, che detta la nuova disciplina regionale sulla tutela e l'uso del territorio, e che pur abrogando la L.R. 20/2000, agli artt. 3 e 4 dispone che la conclusione dei procedimenti in corso e l'attuazione degli strumenti urbanistici vigenti avvenga secondo la procedura previgente della stessa L.R. 20/2000;

che in particolare ai sensi del citato art. 4, 4° comma della L.R. 24/2017, nonché la circolare regionale n. 179478 del 14.3.2018, che detta le prime indicazioni applicative della citata L.R. 24/2017, gli strumenti urbanistici vigenti possono essere attuati anche attraverso l'adozione di PUA e Varianti al PUA, o la loro conclusione secondo le procedure della L.R. 20/2000 artt. 31 e 35;

che pertanto, ai sensi degli articoli sopra richiamati, e della delibera regionale stessa, il Piano Urbanistico Attuativo in esame rientra pienamente nella fattispecie di cui all'art. 4 comma 4 lett. c) della citata L.R. 24/2017, e pertanto il procedimento di approvazione può essere concluso ai sensi degli artt. 31 e 35 della L.R. 20/2000;

che non si rilevano contrasti con il PTCP né con la legislazione urbanistica regionale vigente;

che l'istruttoria dell'ufficio ha evidenziato alcune carenze di carattere urbanistico rispetto alle quali il Comune, in fase approvativa, dovrà produrre adeguate integrazioni e nello specifico il mancato rispetto delle impostazioni generali dell'assetto del POC, che prevedeva la distribuzione delle dotazioni territoriali, con particolare riguardo alle attrezzature e spazi collettivi, verso Via Sadino, la mancata compiuta definizione della sistemazione a viale del fronte su via Sadino prescritta dalla scheda di POC, e relativamente alle misure di mitigazione contenute nel rapporto ambientale del POC anticipatore 2018-2020, la mancata assunzione da parte del PUA dei seguenti interventi di mitigazione:

- l'inserimento di siepi arboreo-arbustive plurispecifiche, dello spessore medio variabile di almeno 3 metri lungo tutti i margini dell'ambito non in continuità con aree edificate già esistenti, realizzate con sesto di impianto non regolare;
- la realizzazione di una fascia boscata sul lato occidentale e su quello settentrionale di ampiezza non inferiore a 15 m da realizzare con specie autoctone;
- dovranno essere minimizzate le superfici impermeabilizzate, incentivando le pavimentazioni permeabili e semipermeabili con particolare riferimento alle aree di parcheggio;
- individuare aree per la raccolta rifiuti;
- per evitare il sovrasfruttamento idrico, il recupero di almeno una parte delle acque piovane provenienti dalle coperture degli edifici per il riutilizzo in usi compatibili e dev'essere valutata l'opportunità della raccolta, trattamento e riutilizzo delle acque provenienti dagli scarichi dei lavabi e delle docce;

che ARPAE ha espresso parere di competenza favorevole, invitando a preservare in fase attuativa la massima permeabilità nelle aree destinate a parcheggio e con le seguenti prescrizioni inerenti gli impianti di illuminazione (sia illuminazione pubblica che illuminazione degli edifici):

- gli impianti LED dovranno emanare luce ad una temperatura di colore (CCT) minore o uguale a 3000K;
- è necessario utilizzare LED con lunghezza d'onda di picco indicativa di 590 nm (c.d. LED color ambra);

che AUSL ha espresso parere di competenza favorevole con le seguenti prescrizioni:

- Nell'ambito del risparmio della risorsa idrica dovrà essere previsto il reimpiego delle acque meteoriche al fine di risparmiare la risorsa idrica e non gravare sulla rete di smaltimento;
- relativamente alla realizzazione delle piste ciclabili, si ricorda la necessità di eseguire le opere in conformità alla normativa di settore (D.M. 30.11.1999 n. 557);
- dovranno essere individuati parcheggi riservati ai veicoli di persone disabili, di larghezza non inferiore a m. 3.20, nella misura minima di 1 ogni 50 o frazione di 50 posti auto;
- i marciapiedi dovranno avere una larghezza minima di m. 1.50 e dovranno essere raccordati in modo da poter essere usufruibili anche da persone portatrici di handicap motorio, in particolare gli attraversamenti dovranno essere realizzati con le stesse caratteristiche dei passi carrai, così da consentire la rotazione in piano della sedia a ruote; i cambi di quota dovranno essere segnalati a mezzo di una fascia zigrinata per tutta la larghezza del marciapiede, in modo da essere percepiti anche da non vedenti / ipovedenti;
- l'illuminazione dovrà essere tale da garantire buoni livelli di illuminamento ed impedire fenomeni di abbagliamento;
- le recinzioni dovranno essere prive di elementi appuntiti che possano provocare possibili traumatismi;

che il Servizio Pianificazione Territoriale della Provincia, valutati i contenuti e le caratteristiche del PUA in esame, preso atto dei pareri favorevoli di ARPAE e AUSL, ritiene che la stessa non sia da assoggettare a specifica VAS\ValSAT;

che non si ritengono necessari approfondimenti in merito alla compatibilità di quanto in progetto con gli aspetti geologici e sismici del territorio, fermo restando gli approfondimenti necessari in fase attuativa ed esecutiva degli interventi ai sensi della L.R. n.19/2008 e D.M. 17 gennaio 2018;

SENTITO il Consigliere Delegato Daniele Friggeri;

ACQUISITO il parere favorevole del Dirigente Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

DATO ATTO

- che non viene acquisito il parere del Ragioniere Capo in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, in quanto il presente provvedimento non ha alcuna rilevanza contabile;
- che il soggetto responsabile del parere di regolarità tecnica autorizza la Segreteria ad apportare al presente provvedimento le rettifiche necessarie, dovute ad eventuali errori materiali, che non comportino modifica del contenuto volitivo dell'atto medesimo;

DECRETA

di formulare le osservazioni, ai sensi dell'art. 35 della L.R. 20/2000 e ssmmii, sul Piano Urbanistico Attuativo, denominato "NOC R6", di cui al precedente CONSIDERATO;

di disporre che, in riferimento alle indicazioni dell'art. 5 della L.R. 20/2000, il PUA in esame non debba essere assoggettata a procedura di VAS/Valsat;

di trasmettere altresì al Comune di Noceto copia del presente atto per l'assunzione dei provvedimenti conseguenti;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Provincia di Parma ai sensi dell'art. 9 del Dlgs. 33/2013 e s.m.i. riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

che il presente provvedimento è esecutivo all'atto della sua sottoscrizione.

Il Presidente
(MASSARI ANDREA)
con firma digitale



**PROVINCIA
DI PARMA**

UFFICIO PIANIFICAZIONE TERRITORIALE - TRASPORTI

PARERE di REGOLARITA' TECNICA

Sulla proposta n. **3036 /2023** ad oggetto:

" COMUNE DI NOCETO - FORMULAZIONE DELLE OSSERVAZIONI SUL PUA DI INIZIATIVA PRIVATA NOC_R6 AI SENSI DELL'ART. 35 DELLA LR 20/2000 E DELL'ART. 4 COMMA 4 DELLA LR 24/17 "

Viste le motivazioni espresse nel testo della proposta di atto in oggetto, formulate dal sottoscritto Dirigente, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarita' tecnica.

Note:

Parma , 12/09/2023

Sottoscritto dal Responsabile
(RUFFINI ANDREA)
con firma digitale